

Civiltà del bere

Dal 1974.

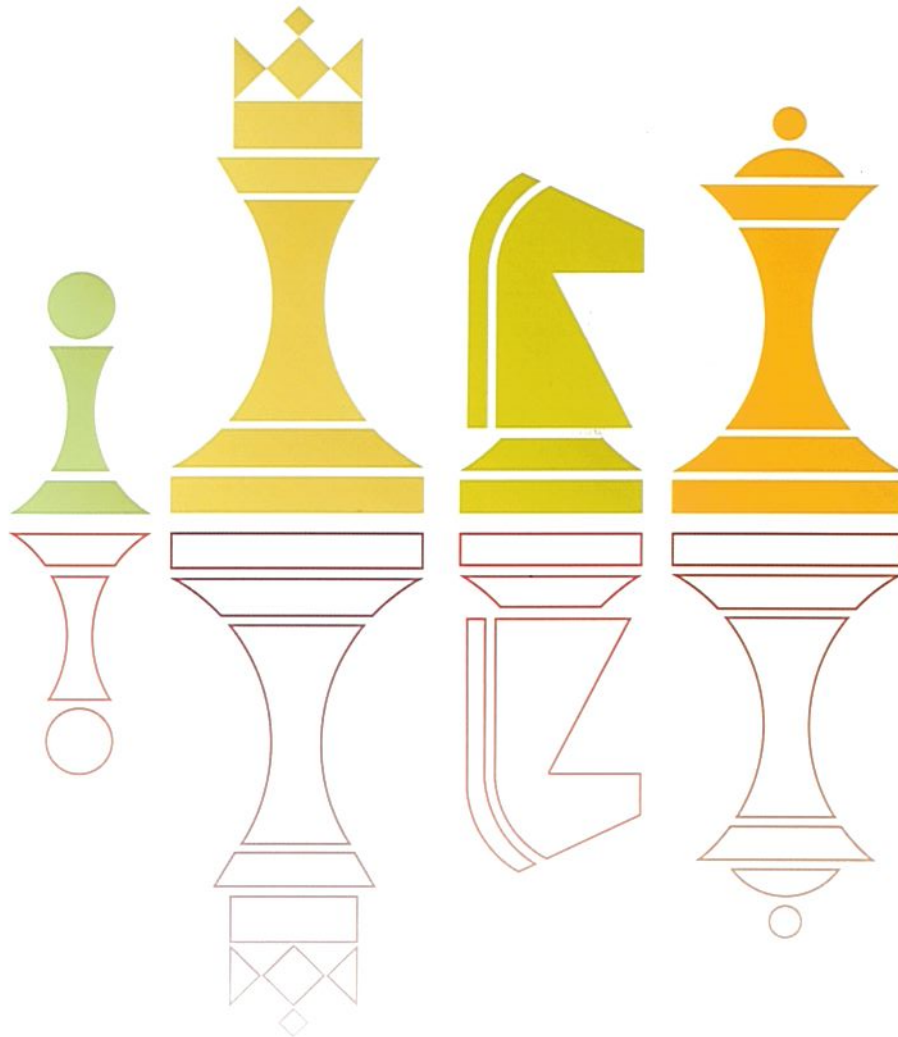
La rivista italiana di vino
e cultura gastronomica

€ 10,00

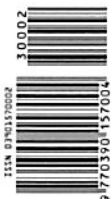
2023

1

Grandi **bianchi** dal mondo



IL TOP DELLE GUIDE VINI 2023: la conferma dei classici e l'avanzata dei piccoli
Cosa succede nel **COLLIO** • Il **VENDITORE** di oggi • La sfida del **CARMÉNÈRE**
VINITALY accende i motori • **BAROLO** e **BARBARESCO** in anteprima • Viaggio a **LANZAROTE**
MERCATI Bilanci e prospettive • **BIRRE** del **BELGIO** • Il **CAFFÈ** al ristorante



In queste pagine pubblichiamo – in collaborazione con le aziende – i ritratti di 34 Maestri, cioè una selezione di coloro che hanno ottenuto nell'ultimo triennio giudizi di eccellenza per i propri vini da almeno 3 guide su 6.

Nella versione digitale completa del *Top delle guide vini*, che potrete acquistare on line all'indirizzo store.civiltadelbere.com dal 20 marzo, troverete l'elenco completo dei Maestri del vino oltre a tanti contenuti aggiuntivi, come la classifica generale delle aziende più premiate dell'anno.

Argiolas	Sardegna
Castello del Terriccio	Toscana
Donnafugata	Sicilia
Gianfranco Fino	Puglia
Tenute Folonari	Toscana
Marchesi Frescobaldi	Toscana
Isole e Olena	Toscana
Kettmeir	Alto Adige
Les Crêtes	Valle d'Aosta
Librandi	Calabria
Livon	Friuli Venezia Giulia
Lungarotti	Umbria
Le Macchiole	Toscana
Masciarelli	Abruzzo
Masi Agricola	Veneto
Monteverro	Toscana
Fattoria Nicolucci	Emilia Romagna
Ornellaia	Toscana
Pio Cesare	Piemonte
Planeta	Sicilia
Polvanera	Puglia
Ricasoli	Toscana
Rocca delle Macie	Toscana
Ruffino	Toscana
San Leonardo	Trentino
Tenuta Sant'Antonio - Famiglia Castagnedi	Veneto
Cantina Santadi	Sardegna
Tenuta Sette Ponti	Toscana
Tommasi Family Estates	Veneto
Cantina Tramin	Alto Adige
Umani Ronchi	Marche e Abruzzo
Val di Suga	Toscana
Velenosi	Marche e Abruzzo
Vigneti La Selvanella	Toscana

Argiolas

Un omaggio artistico per i 30 anni di Turriga



Nel 2022 il Turriga ha compiuto 30 anni. L'annata in questione è la 2018, premiata con i massimi punteggi dalle maggiori guide enologiche italiane. «Abbiamo voluto celebrare questo compleanno speciale attraverso un progetto artistico dal titolo Dialogo Adagio, che ha reso omaggio all'iter di produzione del nostro vino simbolo», spiega Valentina Argiolas, terza generazione impegnata in azienda (nella foto con la sorella Francesca e il cugino Antonio). «Gli artisti Pretziada hanno coinvolto un gruppo di artigiani locali, chiamati a creare una serie di manufatti che incarnano l'essenza più profonda della Sardegna enologica, assumendo al tempo stesso un valore archetipico e universale».

Ma le novità non finiscono qui. Nel corso del 2022 Argiolas ha ottenuto la certificazione per la produzione con sistemi di lotta integrata. «Il nostro rosato Arjola, Cannonau di Sardegna Doc 2022, sarà il primo vino certificato Sqnpi. E l'obiettivo per il 2023 è quello di estendere questo standard anche ad altre referenze, nel segno di una viticoltura sempre più sostenibile e green».

Buone anche le previsioni sul fronte dell'export e delle vendite internazionali. «Dopo il fermo legato al periodo pandemico, l'Asia ha riaperto i battenti e Vinexpo Singapore a maggio ne è la prova. Ci aspettiamo buoni risultati dal Giappone, un mercato su cui abbiamo deciso di investire molto».

via Roma 28/30, Serdiana (Sud Sardegna)
070.74.06.06 info@argiolas.it www.argiolas.it  ArgiolasWinery  argiolaswinery

SENES
Cannonau di Sardegna Riserva Doc 2018

ANGIALIS
Isola dei Nuraghi Igt 2017

TURRIGA
Isola dei Nuraghi Igt 2018



Vini premiati